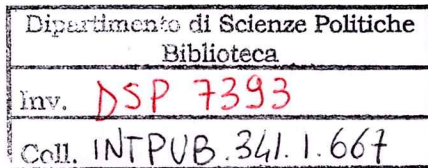


ATTILA TANZI

URB 0933542

INTRODUZIONE
AL DIRITTO INTERNAZIONALE
CONTEMPORANEO

Sesta Edizione



Wolters Kluwer

CEDAM

2019

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa alla sesta edizione</i>	XV
<i>Premessa alla quinta edizione</i>	XVII
<i>Premessa alla quarta edizione</i>	XIX
<i>Premessa alla terza edizione</i>	XXI
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	XXIII
<i>Presentazione della prima edizione</i>	XXV
<i>Indice dei nomi citati</i>	XXXI
<i>Indice analitico</i>	XLV
<i>Indice dei casi citati</i>	LIX
<i>Indice delle abbreviazioni</i>	LXIII

PARTE PRIMA

IL DIRITTO NELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE

1. Introduzione	1
1.1. Sul diritto internazionale e le sue configurazioni	1
1.1.1. ...in prospettiva storica.....	7
1.1.2. ...nella prospettiva evolutiva contemporanea.....	17
1.1.3. Diritto internazionale e diritto internazionale privato.....	22
1.2. Chi usa e deve conoscere il diritto internazionale.....	25
1.3. Affinità e differenze tra ordinamento internazionale e ordinamenti interni	29
1.4. Indicazioni programmatiche e di metodo	30
2. Diritto e contesto sociale	31
2.1. La politica del diritto.....	31
2.2. Studio del diritto e altre scienze sociali.....	33
2.3. Il contesto sociale di riferimento del diritto internazionale	35
3. Le regole giuridiche tra normatività e termini di riferimento di interazioni sociali	35
4. Relatività e dialettica delle interpretazioni delle regole giuridiche e il mito della «certezza» del diritto	39
4.1. Le interpretazioni degli interessati nella gestione negoziale delle controversie	40
4.2. Relatività e imprevedibilità dell'applicazione giudiziale del diritto.....	43
4.3. Relatività intertemporale del diritto	45
5. Sul processo di formazione delle regole	47
6. Sull'effettività delle regole tra osservanza spontanea e adempimento forzato	48
6.1. Sanzione e giuridicità delle regole	48
6.2. La sanzione sociale	50
7. Cenni conclusivi	51

PARTE SECONDA
**LA FORMAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
 DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**

1. Introduzione: l'assenza di un «legislatore» internazionale.....	60
2. La società internazionale moderna tra internazionalismo e sovranismo.....	64
2.1. L'art. 38 dello Statuto della Corte internazionale di giustizia	64
2.2. Il diritto consuetudinario	67
2.3. Il diritto pattizio tra funzione integrativa e alternativa rispetto al diritto consuetudinario	69
2.3.1. La codificazione progressiva del diritto internazionale	71
2.3.2. La tesi della consuetudine come accordo tacito	76
2.4. Recenti tendenze in tema di fonti	78
2.4.1. Coincidenze tra opposti: la retorica giusnaturalistica e quella giuspositivistica	91
3. Formazione delle consuetudini.....	95
3.1. Cenni introduttivi	95
3.2. Un caso di scuola in tema di uso della forza: la sentenza Nicaragua c. Stati Uniti	98
3.2.1. In tema di prassi	99
3.2.2. In tema di <i>opinio juris</i>	104
3.2.3. Considerazioni riepilogative attraverso un ulteriore caso di scuola in tema di <i>diritti dell'uomo</i>	111
3.3. I principi generali di diritto	114
4. Formazione e validità dei trattati	118
4.1. Cenni introduttivi	118
4.2. Adozione, autenticazione del testo e firma.....	121
4.3. Manifestazione del consenso.....	124
4.3.1. Chi lo può esprimere	124
4.3.2. Le forme di manifestazione del consenso	126
4.3.3. Il consenso condizionato: le riserve.....	129
4.4. L'entrata in vigore.....	133
4.4.1. La registrazione	134
4.5. Cause di invalidità o nullità.....	135
4.5.1. La violenza	136
4.5.2. La violazione delle norme interne sulla stipulazione dei trattati.....	137
4.5.3. Contrasto con una regola di diritto imperativo (<i>jus cogens</i>)	140
4.6. L'ambito di applicazione dei trattati	144
4.6.1. L'ambito soggettivo.....	144
4.6.2. L'ambito territoriale	146
4.6.3. L'ambito temporale e le cause di estinzione o sospensione.....	147
4.6.3.1. Termine finale e condizione risolutiva	147
4.6.3.2. La violazione del trattato.....	148
4.6.3.3. Il mutamento fondamentale delle circostanze	151
4.6.3.4. Impossibilità sopravvenuta dell'esecuzione del trattato	153
4.6.3.5. Rottura delle relazioni diplomatiche e stato di belligeranza.....	155

5. Gli atti unilaterali.....	157
6. Gli atti c.d. di <i>soft law</i>	161
6.1. Atti di <i>soft law</i> e consuetudine	162
6.1.1. Una esemplificazione in tema di <i>protezione dell'ambiente</i>	164
6.2. <i>Soft law</i> e trattati internazionali.....	168
6.2.1. Una esemplificazione in tema di <i>diritti dell'uomo</i>	168
6.2.2. ...in tema di <i>protezione dell'ambiente</i>	173
6.3. Problemi di scelta tra strumenti giuridicamente vincolanti e non vincolanti.....	174
6.3.1. Possibili vantaggi nell'adozione di strumenti di <i>soft law</i> rispetto all'adozione di testi convenzionali.....	175
6.3.2. Possibili vantaggi nell'adozione di un testo convenzionale.....	179
6.4. <i>Tra soft e hard law</i> : le convenzioni quadro.....	181
7. Rapporti tra regole: stabilità e mutamento.....	184
7.1. Tipologie di successione delle regole giuridiche nella stessa materia in relazione alla fonte giuridica	187
7.1.1. Il rapporto nel tempo <i>tra regole convenzionali</i> nella stessa materia	188
7.1.2. Il rapporto nel tempo <i>tra regole consuetudinarie e regole convenzionali</i> successive nella stessa materia	194
7.1.3. Il rapporto nel tempo <i>tra regole convenzionali e regole consuetudinarie</i> successive nella stessa materia	197
7.1.4. Il ricambio di regole consuetudinarie <i>tra loro</i>	200
8. I soggetti che partecipano alla formazione delle regole internazionali e i loro destinatari.....	201
8.1. Gli Stati e il problema della loro soggettività.....	201
8.1.1. Il riconoscimento	207
8.2. Le organizzazioni intergovernative	215
8.3. La società civile e le organizzazioni non governative	220
8.3.1. ONG e organizzazioni intergovernative	222
8.3.2. ONG e <i>business community</i>	226
8.3.3. Una considerazione conclusiva in tema di ONG	227
8.4. Gli individui.....	229

PARTE TERZA

ACCERTAMENTO E APPLICAZIONE, OSSERVANZA E INOSSERVANZA DELLE REGOLE DI DIRITTO INTERNAZIONALE

1. Premessa	234
2. Chi accerta e applica le regole di diritto internazionale	237
2.1. Gli Stati.....	237
2.1.1. I loro organi legislativi	242
2.1.1.1. ...e l'attuazione di regole internazionali convenzionali	244
2.1.1.2. ...e l'attuazione di regole internazionali consuetudinarie	256
2.1.2. Gli organi esecutivi e amministrativi nazionali	259

2.1.2.1. Le amministrazioni locali.....	261
2.1.2.2. La posizione delle Regioni italiane.....	264
2.1.3. La non imputabilità allo Stato del comportamento dei privati.....	268
2.1.4. Gli organi giudiziari nazionali.....	270
2.2. Le organizzazioni intergovernative.....	278
2.2.1. La soluzione pacifica delle controversie e l'ONU.....	279
2.2.1.1. L'assenza nel sistema ONU di una procedura di controllo giurisdizionale dell'attività dei propri organi.....	292
2.2.2. Le organizzazioni intergovernative particolari.....	297
2.2.3. L'accertamento del diritto internazionale nei rapporti tra Stati e privati.....	303
2.2.3.1. ...in tema di diritti umani.....	304
2.2.3.2. ...in tema di investimenti privati stranieri e commercio internazionale.....	307
2.2.3.3. ...tra organizzazioni intergovernative e privati.....	313
2.3. Il ruolo delle organizzazioni non governative.....	319
2.4. L'accertamento giudiziale internazionale nelle controversie interstatali.....	321
2.4.1. La rilevanza per i soggetti privati.....	322
2.4.2. Il carattere consensuale della giurisdizione internazionale.....	324
2.4.2.1. La dichiarazione unilaterale di accettazione della giurisdizione della CIG e dell'ITLOS.....	329
2.4.2.2. Riflessi della consensualità della giustizia internazionale su metodo e portata dell'accertamento giudiziale del diritto internazionale.....	334
2.5. Funzione giudiziale e soluzione diplomatica delle controversie.....	337
2.6. L'accertamento del diritto internazionale penale.....	340
2.6.1. Gli organi giudiziari nazionali.....	341
2.6.2. I tribunali penali internazionali.....	343
2.6.3. I tribunali misti o internazionalizzati.....	348
2.7. Responsabilità penale individuale e responsabilità internazionale degli Stati.....	349
3. Principi fondamentali in tema di accertamento e applicazione delle regole internazionali.....	351
3.1. Interpretazione delle regole convenzionali e i limiti alla ricerca dell'intenzione delle parti.....	351
3.1.1. <i>Segue</i> : l'interpretazione testuale e contestuale.....	355
3.1.2. <i>Segue</i> : metodi di interpretazione sussidiari.....	358
3.2. Interpretazione e applicazione delle regole consuetudinarie.....	360
3.3. Le regole per fare valere una causa di invalidità, estinzione o sospensione di un trattato.....	362
3.3.1. ...il contrasto con una norma di <i>jus cogens</i>	364
3.4. Principi generali del diritto nell'applicazione e interpretazione del diritto internazionale.....	367
3.5. Criteri generali di prevalenza nell'applicazione di regole internazionali successive nel tempo nella stessa materia.....	373
3.5.1. L'inesistenza di una gerarchia normativa tra fonti o del principio della <i>lex superior</i>	374
3.5.2. I criteri generali di prevalenza: <i>lex posterior</i> e <i>lex specialis</i>	377
3.6. Problemi di diritto intertemporale.....	379
3.6.1. Il principio della irretroattività del diritto internazionale.....	379

3.6.2. Problemi di applicazione del principio in esame ad atti, fatti o situazioni perduranti.....	381
3.6.3. Il principio in esame e l'interpretazione delle regole internazionali	382
4. Inosservanza, illiceità e responsabilità internazionale degli Stati	387
4.1. Violazioni delle regole e comportamento degli Stati controinteressati	387
4.2. Il fatto illecito come condizione della responsabilità internazionale.....	390
4.2.1. Il danno.....	392
4.2.1.1. «Internalizzazione» della responsabilità per danni transfrontalieri	395
4.2.2. La colpa	398
4.3. Le circostanze escludenti l'illiceità delle violazioni del diritto internazionale.....	399
4.4. Il contenuto del rapporto di responsabilità	405
4.5. Gli Stati legittimati a invocare la responsabilità internazionale di un altro Stato	413
4.6. Il previo esaurimento dei ricorsi interni nell'invocazione della responsabilità internazionale a tutela dei privati	418

PARTE QUARTA
L'ATTUAZIONE COERCITIVA DELLE REGOLE DI
DIRITTO INTERNAZIONALE

1. Introduzione	424
1.1. L'osservanza spontanea e strumenti alternativi o preventivi rispetto alla funzione coercitiva.....	424
1.2. L'autotutela	426
1.3. Strumenti di esecuzione forzata delle sentenze internazionali	430
2. Le contromisure	431
2.1. La rilevanza della reciprocità e il requisito della proporzionalità.....	431
2.2. Obblighi inviolabili da contromisure	436
2.3. Le condizioni di ammissibilità delle contromisure.....	439
2.4. Gli Stati legittimati ad adottare contromisure	441
2.5. La legittima difesa.....	445
2.5.1. Il problema della legittima difesa preventiva.....	453
3. Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite come risposta a gravi violazioni di regole cogenti.....	458
3.1. Il sistema ONU di sicurezza collettiva	458
3.1.1. L'impatto dell'azione armata anglo-americana contro l'Iraq e dell'intervento russo in Crimea	467
3.1.2. Problematiche legate all'uso della forza autorizzata dalle Nazioni Unite: il caso libico.....	472
3.1.3. Lo strano caso della Siria e della risoluzione 2249 (2015) di risposta agli attentati di Parigi del 2015.....	474
3.2. Il Consiglio di sicurezza e gravi violazioni di norme cogenti	478
3.2.1. Il Consiglio di sicurezza e l'accertamento giudiziale di crimini relativi a gravi violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario	484
4. Il problema dell'azione coercitiva in risposta al terrorismo internazionale.....	485

4.1. La difficoltà di inquadramento giuridico del fenomeno	486
4.2. Le diverse forme di reazione al terrorismo.....	490
4.2.1. Il trattamento dei soggetti sospettati di terrorismo: il caso Guantánamo	494
4.2.1.1. ...le c.d. extraordinary renditions.....	500
5. L'esecuzione forzata delle sentenze della Corte internazionale di giustizia	505
5.1. Premessa	505
5.2. L'art. 94 della Carta ONU.....	506
5.2.1. Elementi di prassi	507
6. Il ruolo degli ordinamenti interni	509
6.1. Con riferimento a misure volontarie o facoltative.....	509
6.2. Con riferimento a decisioni obbligatorie di organizzazioni internazionali.....	510
6.2.1. Specifici problemi con riferimento alle c.d. <i>sanzioni mirate</i>	512
6.3. Con riferimento all'esecuzione di sentenze di organi giudiziari internazionali.....	516
6.3.1. Con riferimento alle sentenze dei tribunali penali internazionali.....	519
6.3.2. Cenni sulle problematiche relative all'esecuzione delle sentenze internazionali nell'ordinamento italiano.....	521

PARTE QUINTA IN TEMA DI DIRITTO SOSTANZIALE

1. Premessa	529
2. Le immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro organi.....	537
3. Il Diritto internazionale dell'economia.....	546
3.1. Diritto degli investimenti stranieri	546
3.1.1. I trattati sulla protezione degli investimenti stranieri.....	547
3.1.2. Il diritto applicabile negli arbitrati di investimento.....	552
3.1.3. I requisiti per beneficiare della protezione del diritto degli investimenti.....	556
3.2. Diritto del commercio internazionale.....	561
4. I Diritti dell'Uomo.....	570
4.1. I Diritti dell'Uomo a livello universale	574
4.2. I Diritti dell'Uomo a livello regionale.....	577
5. Il Diritto internazionale del mare	580
6. Il Diritto internazionale per la protezione dell'ambiente	589
6.1. Sviluppo storico del Diritto internazionale per la protezione dell'ambiente	589
6.2. Prassi convenzionale in tema di protezione dell'ambiente.....	593
6.3. Tutela dell'ambiente e Diritti dell'Uomo	597
7. Il Diritto dell'immigrazione	599
8. Il Diritto delle organizzazioni internazionali	606
8.1. Struttura delle organizzazioni internazionali.....	611

IN SINTESI
IN TEMA DI SOVRANITÀ ED INTERNAZIONALITÀ

1. In tema di sovranità ed internazionalità615
2. Su costituzione internazionale e paradigma della sovranità statale.....619
3. Il paradosso della sovranità come fondamento e contenimento dell'unilateralismo622
4. L'introduzione della tutela giuridica di valori solidali accanto alla tutela
bilateralistica di interessi individuali.....625
5. *Norme mito ed effetto Itaca* della regola giuridica626
6. Autolimitazioni della sovranità e «prove di recupero»628
7. Il dibattito internazionale tra cosmopolitismo e costituzionalismi.....631